

COMUNE DI CANEGRATE PROVINCIA DI MILANO CODICE 10934	NUMERO	DATA
	119	06-07-2022
OGGETTO: MODIFICA SCHEMA DI ACCORDO EX ART. 15 L. 241/1990 DEL 30/12/2021 FINALIZZATA ALLA REDAZIONE DI UN PIANO D'AREA VASTA.		

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

L'ANNO **DUEMILAVENTIDUE** ADDÌ **SEI** DEL MESE DI **LUGLIO** ALLE ORE **18:00** NELLA SALA DELLE ADUNANZE, PREVIA L'OSSERVANZA DI TUTTE LE FORMALITA' PRESCRITTE DALLA VIGENTE NORMATIVA, VENNERO OGGI CONVOCATI A SEDUTA I COMPONENTI LA GIUNTA COMUNALE.

ALL'APPELLO RISULTANO:

COMPONENTE	P.	A.G.	A.I.	COMPONENTE	P.	A.G.	A.I.
MODICA MATTEO	X			ZAMBON EDOARDO	X		
SPIRITO DAVIDE		X		TOMIO MAURIZIO MARIA	X		
LURAGO SARA	X			MERAVIGLIA FRANCA	X		

TOTALE PRESENTI 5

TOTALE ASSENTI 1

ASSISTE IL SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA TERESA LA SCALA

ESSENDO LEGALE IL NUMERO DEGLI INTERVENUTI, IL SINDACO MATTEO MODICA ASSUME LA PRESIDENZA E DICHIARA APERTA LA SEDUTA, PER LA TRATTAZIONE DELL'OGGETTO SOPRA INDICATO.



OGGETTO: MODIFICA SCHEMA DI ACCORDO EX ART. 15 L. 241/1990 DEL 30/12/2021 FINALIZZATA ALLA REDAZIONE DI UN PIANO D'AREA VASTA.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'accordo ex art. 15 L. 241/1990 finalizzata alla partecipazione congiunta dei Comuni del Patto dell'Alto Milanese alla predisposizione di proposte di Piani Integrati da trasmettere alla Città Metropolitana di Milano ai sensi dell'art.21 del D.L. 6 Novembre 2021 n°152 sottoscritto il 30/12/2021.

Preso atto che:

- in data 29.12.2021 il DL n. 152/2021 è stato convertito in Legge n 233 modificando il periodo di riferimento dell'indice di vulnerabilità a cui far riferimento per l'accesso dei comuni alla partecipazione al bando per i Piani Integrati, riducendo in modo molto sensibile il numero dei comuni aderenti al Patto dell'Alto Milanese;
- in data 19.01.2022 la Città Metropolitana di Milano ha informato, durante la riunione dei comuni del Patto dell'Alto Milanese durante la quale ha comunicato i criteri secondo i quali intendono presentare i 3 progetti che riguardano il territorio milanese:
- tra i criteri individuati dalla Città Metropolitana di Milano non rientra più la strategia proposta avanzata il 06.12.2021 da parte dei Comuni del Patto dell'Alto Milanese, nonostante contenesse importanti strategie di sviluppo territoriale dell'ambito condivise dalla medesima CMM;

Visto l'importante lavoro di rete svolto da parte dei Comuni del Patto dell'Alto Milanese, che ha portato a sviluppare la proposta progettuale del 6 dicembre 2021;

Ritenuto che solo la messa a sistema dei progetti e delle strategie di sviluppo del territorio dei comuni del Patto dell'Alto Milanese potrà permettere a questo ambito di attivare quelle sinergie indispensabili per avere maggiori opportunità di perseguire uno sviluppo territoriale più omogeneo e coordinato nonché di dare maggiori possibilità di partecipare ai bandi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nonché Europei, Nazionali e Regionali.

Considerato che:

- i Comuni del Patto dell'Alto Milanese, durante l'assemblea del 19.01.2022, hanno ritenuto di non disperdere l'importante lavoro di coordinamento delle politiche di sviluppo territoriale di area vasta iniziato con la proposta avanzata a Città Metropolitana di Milano il 06.12.2022;
- durante l'Assemblea del 19.01.2022 e del 02.05.2022 i Sindaci del Patto dell'Alto Milanese hanno deliberato di modificare l'accordo ex art 15 sottoscritto in data 30.12.2021 per orientare le attività svolte per la formazione di un PIANO D'AREA VASTA per costruire una strategia di sviluppo territoriale d'ambito coordinata.

Atteso inoltre che la crescita di un territorio non passa solo dalla realizzazione di progetti di sviluppo riferibili a tutti i comuni dell'area, ma si ritiene che debba e possa considerare anche aspetti e situazioni più circoscritte che riguardino invece taluni comuni che in tal direzione presentino però elementi di comunanza e unitarietà tali da rappresentare un possibile riferimento di integrazione e collaborazione più specifica;

Considerato quanto appena esposto, e ritenuto utile e funzionale a tali finalità porre e dare valenza al presente atto di accordo-quadro nell'ambito del quale prevedere la possibilità di azione anche da parte di sottogruppi di comuni, i quali, in relazione a elementi di comunanza e unitarietà a questi riferibili, possono procedere in autonomia e separatamente. In tal caso il sottogruppo di comuni potrà partecipare alle specifiche linee di finanziamento offerte dal PNRR o previste da altri livelli





istituzionali, attraverso delibere di giunta e accordo operativo. Il sottogruppo può utilizzare in tutto o in parte la progettazione conseguita in virtù del presente accordo e individua di volta in volta all'interno dell'accordo operativo il comune con funzione di soggetto capofila.

Tutto ciò premesso e considerato, visti:

- il Testo Unico degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 267/2000;
- l'art. 15 della legge 241/1990;
- l'art. n. 48 del D. Lgs. 267/2000, in merito alle competenze della Giunta Comunale;
- l'articolo 16 dello Statuto Comunale, in merito alle competenze della Giunta Comunale;
- i pareri favorevoli del Ragioniere Capo e del Responsabile dell'Ufficio competente in ordine alla regolarità contabile e tecnica della presente Deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D. Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli resi nelle forme e modi di legge, accertati e proclamati dal Presidente;

DELIBERA

1. Di dare atto che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di approvare l'accordo ex articolo 15 della Legge 241/1990 allegato alla presente (cfr. all. sub A) tra i Comuni del Patto dell'Alto Milanese, individuando nel Comune di Parabiago il soggetto capofila, che svolge il ruolo di coordinamento delle attività di redazione della progettazione atte a dar corso al perfezionamento di progetto territoriale sotto il profilo di unitarietà degli obiettivi dell'ambito territoriale citati in premessa che sostituisce il precedente accordo ex art 15 sottoscritto in data 30.12.2021.
3. Di stabilire che il presente accordo, che da un lato prevede un coordinamento di attività riferito all'intero raggruppamento come specificato al punto precedente, dall'altro si pone come accordo-quadro nell'ambito si prevede la possibilità di azione anche da parte di sottogruppi di comuni, i quali, in relazione a elementi di comunanza e unitarietà a questi riferibili, possono procedere in autonomia e separatamente. In tal caso il sottogruppo di comuni potrà partecipare alle specifiche linee di finanziamento offerte dal PNRR o a previste da altri livelli istituzionali, attraverso delibere di giunta e accordo operativo. Il sottogruppo può utilizzare in tutto o in parte la progettazione conseguita in virtù del presente accordo e individua di volta in volta all'interno dell'accordo operativo il comune con funzione di soggetto capofila.
4. Di dare atto che l'importo di cofinanziamento per le attività progettuali di area vasta sopra richiamate risulta essere invariato rispetto a quanto già reso disponibile al momento della sottoscrizione dell'accordo ex art 15 in data 30.12.2021 e che lo stesso risulta disponibile.
5. Di dare mandato al Sindaco, in qualità di legale rappresentante dell'Ente, di provvedere alla sottoscrizione dell'Accordo.
6. Di riservarsi di individuare con eventuale successivo provvedimento i nominativi dei rappresentanti degli Enti da inserire nel comitato tecnico di organizzazione e coordinamento sovra comunale.
7. Di dare mandato al Responsabile dell'Area Lavori Pubblici, Patrimonio e Tutela dell'Ambiente competente di adottare i relativi atti di gestione.





DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N. 119 DEL 06/07/2022

Di dichiarare, con separata e successiva unanime votazione favorevole, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.

Allegati:

- *Schema di accordo ex Art. 15 L. 241/90;*
- *Pareri D. Lgs. 267/00 e s.m.i.;*







COMUNE DI CANEGRATE

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Sede: Via Manzoni, 1 - Tel. (0331) 463811 - Telefax (0331) 401535 - Cod. fisc. e part. IVA 00835500158

Parere preventivo artt. 49 - 147 bis comma 1 - Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

Allegato alla deliberazione n. **119** assunta in data **6 LUG. 2022**

GIUNTA COMUNALE

CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: MODIFICA SCHEMA DI ACCORDO EX ART. 15 L. 241/1990 DEL 30/12/2021 FINALIZZATA ALLA REDAZIONE DI UN PIANO D'AREA VASTA.

In relazione al presente atto si esprime parere favorevole di regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E
TUTELA DELL'AMBIENTE

Arch. Antonino Zottarelli



Zottarelli





**SCHEMA DI ACCORDO EX ART.15 L. 241/1990 TRA LE
AMMINISTRAZIONI COMUNALI DI: ARCONATE, BERNATE TICINO,
BUSCATE, BUSTO GAROLFO, CANEGRATE, CASTANO PRIMO,
CUGGIONO, INVERUNO, LEGNANO, MAGNAGO, NERVIANO,
PARABIAGO, RESCALDINA, ROBECCHETTO CON INDUNO, SAN
GIORGIO SU LEGNANO, SAN VITTORE OLONA, TURBIGO,
VANZAGHELLO, VILLA CORTESE, P.A.M. (PARCO ALTO MILANESE)
e CONSORZIO EST TICINO VILLORESI, PER LA PREDISPOSIZIONE DI
UN PIANO D'AREA VASTA DELL'ALTO MILANESE.**

- VISTO l'art. 15 della Legge n. 241/1990 che dispone: ... *"le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune"*;
- VISTO l'art. 21 del decreto legge 6 novembre 2021 n°152 recante *"Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)"* che all'art.21, al fine di favorire una migliore inclusione sociale riducendo l'emarginazione e le situazioni di degrado sociale, promuovere la rigenerazione urbana attraverso il recupero, la ristrutturazione e la rifunzionalizzazione ecosostenibile delle strutture edilizie e delle aree pubbliche, nonché sostenere progetti legati alle smart cities, con particolare riferimento ai trasporti ed al consumo energetico, assegna alla Città Metropolitana di Milano, in attuazione della linea progettuale «Piani Integrati - M5C2 - Investimento 2.2» nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, risorse per un ammontare complessivo pari ad euro 277.292.703,00;



• VISTO che in data 06 dicembre 2021 l'assemblea dei Sindaci del Patto dell'Alto milanese ha condiviso il progetto di massima d'area vasta, frutto del lavoro di raccolta di informazioni territoriali del legnanese e del castanese, ed ha indicato come Comune Capofila il Comune di Parabiago;

• VISTO che Città Metropolitana, come riportato nella comunicazione dalla stessa trasmessa a tutti i comuni metropolitani in data 15.11.2021, deve provvedere ad individuare, i progetti finanziabili all'interno della propria area urbana entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore del decreto, tenendo conto delle progettualità espresse anche dai comuni appartenenti alla propria area urbana.

• DATO ATTO CHE:

1. La linea di finanziamento è destinata ad interventi che incidono su aree urbane il cui IVSM Indice di vulnerabilità sociale e materiale è superiore a 99 o superiore alla mediana dell'area territoriale, come calcolato dall'ISTAT, e riportato nella relativa tavola;

2. I progetti oggetto di finanziamento, il cui costo totale non può essere inferiore a 50 milioni di euro, devono riguardare la manutenzione per il riuso e la rifunzionalizzazione ecosostenibile di aree pubbliche e di strutture edilizie pubbliche esistenti per finalità di interesse pubblico, il miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, con particolare riferimento allo sviluppo e potenziamento dei servizi sociali e culturali e alla promozione delle attività culturali e sportive, nonché interventi finalizzati a sostenere progetti legati alle smart cities, con particolare riferimento ai trasporti ed al consumo energetico.



3. I progetti oggetto di finanziamento devono, inoltre, a pena di inammissibilità:

- avere un livello progettuale, non inferiore alla progettazione preliminare, che assicuri la conclusione dei lavori entro marzo 2026;
- assicurare, nel caso di edifici oggetto riuso, rifunzionalizzazione o ristrutturazione, l'incremento di almeno due classi energetiche; - assicurare l'equilibrio tra zone edificate e zone verdi nonché potenziare l'autonomia delle persone con disabilità e l'inclusione sociale attraverso la promozione di servizi sociali e sanitari a livello locale eliminando, laddove possibile, gli ostacoli all'accesso agli alloggi e alle opportunità di lavoro tenendo conto anche delle nuove possibilità offerte dalle tecnologie;
- prevedere la quantificazione del target obiettivo: metri quadri area interessata all'intervento, intesa come bacino territoriale che beneficia dell'intervento.

• **CONSIDERATO** che:

Città Metropolitana, pur nei tempi ristretti imposti dal decreto legge, con la comunicazione citata ha aperto una fase di consultazione, con i Comuni metropolitani, affinché, anche in forma aggregata, possano formulare proposte al riguardo;

Le proposte progettuali presentate dai Comuni, che singolarmente ben possono anche avere un costo inferiore ai 50 milioni di euro, devono tuttavia per poter essere aggregate tra loro e così raggiungere nel complesso l'importo minimo di 50 milioni euro, essere inquadrabili in una delle seguenti macro-linee:



- Programma di rigenerazione urbana e territoriale per l'area metropolitana nel post pandemia (progetti di riqualificazione di spazi, fabbricati e complessi edilizi sottoutilizzati o degradati attraverso interventi intersettoriali che agiscano su più livelli: inclusione abitativa, promozione sociale, occupazionale, culturale e sportiva, ambiente e mobilità sostenibile).

- LUM (Luoghi urbani della mobilità) che contempla il riuso e la valorizzazione di beni immobili (di proprietà comunale o di altri soggetti pubblici e privati) localizzati in corrispondenza dei nodi della mobilità, nonché l'abbattimento delle barriere architettoniche per l'accesso alle fermate delle stazioni metropolitane e ferroviarie e per la riqualificazione delle fermate del trasporto pubblico locale, realizzazione di servizi connessi alla mobilità (sharing, velostazioni, hub di ricarica, ecc.), alla sanità di prossimità (casa di Comunità, luoghi d'accesso alla sanità pubblica), per la famiglia (asilo nido, portierato...) e per il lavoro (centro per il «near working» e per la formazione permanente, co-working...) per valorizzare e far crescere il capitale umano e sociale.

- Rete verde metropolitana ai fini della qualificazione e ricomposizione paesaggistica dei contesti urbani e rurali, della tutela dei valori ecologici e naturali del territorio, del contenimento del consumo di suolo e della promozione di una migliore fruizione del paesaggio e prevede azioni da attuarsi attraverso Nature based solutions (NBS).

• RILEVATO che:

Il Comune di Parabiago, sulla scorta di quanto sopra citato, ha promosso un'attività di coordinamento dei comuni delle aree omogenee del legnanese e del castanese, finalizzata ad una ricognizione delle



progettualità in essere rientranti nelle categorie sopra richiamate, e ad una loro raccolta ed aggregazione in una proposta progettuale territoriale condivisa da tutte le 19 Amministrazioni comunali oltre al Parco Alto Milanese ed il Consorzio Est Ticino Villoresi coinvolti, trasmessa alla Città Metropolitana in data 10.12.2021.

Al fine di dar corso al perfezionamento del progetto territoriale inoltrato a Città Metropolitana di Milano, sulla scorta delle indicazioni emerse nel corso della conferenza dei sindaci dello scorso 16 dicembre ed in coerenza con i contenuti del progetto stesso, si è reso necessario attivare, nel rispetto dei ristretti termini previsti, l'implementazione del progetto stesso sotto il profilo di unitarietà degli obiettivi dell'ambito territoriale interessato prevedendone in particolare l'approfondimento relativamente ai seguenti aspetti:

- lo sviluppo di un progetto preliminare per la creazione di un piano che vada a delineare l'ossatura del sistema di "electric bike sharing" che preveda la realizzazione delle "stazioni di cambio e ricarica" delle biciclette elettriche - lungo le dorsali ciclabili costituite dalle vie d'acqua e lungo le dorsali delle provinciali - che si integri nella rete della mobilità sostenibile esistente, progettate e da implementare, cui dovrà seguire, una volta realizzata l'infrastruttura delle "stazioni di posta", la definizione ed attivazione di una gara d'ambito per l'affidamento del servizio di bike sharing;

- lo sviluppo di un piano di indirizzo per la "messa a sistema" dei progetti ambientali esistenti e proposti che si intendono implementare lungo le vie d'acqua, ovvero lungo le greenway, per costruire il Nature Based



Solutions (NBS).

L'affidamento di uno specifico incarico professionale finalizzato alla "messa a sistema" di tutti gli interventi previsti nel Piano Integrato Urbano, ai sensi del D.L. 152, che sia in grado di mettere in evidenza la strategia territoriale delineata nel "progetto piano integrato alto milanese", inviato in Città Metropolitana in data 10.12.2021, e che sia in grado di mettere insieme i singoli progetti preliminari esistenti con quelli in fase di redazione entro il 31.01.22 con i progetti di area vasta per darne una lettura unitaria a favore della Città Metropolitana e della candidabilità del progetto complessivo.

- **DATO ATTO** che:

per dar corso alle attività di progettazione sopra indicate si è stimata una spesa complessiva di euro 66.227,20 (IVA compresa) per la ripartizione della quale si è convenuto di procedere alla suddivisione della spesa fra tutti i comuni coinvolti in maniera proporzionale al valore degli interventi che si intendono candidare (pertanto chi non ha progetti non sosterrà alcuna spesa), così come riportato nella allegata tabella di ripartizione predisposta (cfr. all. sub. B) ed a condizione che si pervenga a sottoscrivere gli atti e gli impegni di spesa entro il corrente anno.;

- **RITENUTO**, per tutto quanto sopra di promuovere le attività atte a garantire il completamento e la caratterizzazione a livello territoriale del Piano Integrato dei comuni dell'Alto Milanese da sottoporre a Città Metropolitana nei ristretti tempi previsti;

- **PRESO ATTO** che l'adesione al presente accordo è stata deliberata e sottoscritta in data 30.12.2021 dai seguenti enti:

Comune di Arconate



Comune di Bernate Ticino

Comune di Buscate

Comune di Busto Garolfo

Comune di Canegrate

Comune di Castano Primo

Comune di Cuggiono

Comune di Inveruno

Comune di Legnano;

Comune di Magnago

Comune di Nerviano

Comune di Parabiago

Comune di Rescaldina

Comune di Robecchetto con Induno

Comune di San Giorgio su Legnano

Comune di San Vittore Olona

Comune di Turbigo

Comune di Vanzaghelo

Comune di Villa Cortese

P.A.M. (Parco Alto Milanese)

Consorzio Est Ticino Villoresi

individuando il Comune di Parabiago quale soggetto Capofila che svolge il ruolo di referente nei confronti di Città metropolitana di Milano ai fini della presentazione dell'istanza;

PRESO ATTO

che in data 29.12.2021 il DL n. 152/2021 è stato convertito in Legge



n 233 modificando il periodo di riferimento dell'indice di vulnerabilità a cui far riferimento per l'accesso dei comuni alla partecipazione al bando per i Piani Integrati, riducendo in modo molto sensibile il numero dei comuni aderenti al Patto dell'Alto Milanese;

- che in data 19.01.2022 la Città Metropolitana di Milano ha informato, durante la riunione dei comuni del Patto dell'Alto Milanese durante la quale ha comunicato i criteri secondo i quali intendono presentare i 3 progetti che riguardano il territorio milanese.

- che tra i criteri individuati dalla Città Metropolitana di Milano non rientra più la strategia proposta avanzata il 6 dicembre 2021 da parte dei Comuni del Patto dell'Alto Milanese, nonostante contenesse importanti strategie di sviluppo territoriale dell'ambito condivise dalla medesima CMM.

VISTO

- l'importante lavoro di rete svolto da parte dei Comuni del Patto dell'Alto Milanese, che ha portato a sviluppare la proposta progettuale del 6 dicembre 2021;

- che solo la messa a sistema dei progetti e delle strategie di sviluppo del territorio dei comuni del Patto dell'Alto Milanese potrà permettere a questo ambito di fare sinergia e avere maggiori opportunità di perseguire uno sviluppo territoriale più omogeneo e coordinato nonché di dare maggiori possibilità di partecipare ai bandi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nonché Nazionali e Regionali.

CONSIDERATO

- che i Comuni del Patto dell'Alto Milanese, durante l'assemblea del 19.01.2022 e del 02.05.2022 ha ritenuto di non disperdere l'importante



lavoro di coordinamento delle politiche di sviluppo territoriale di area vasta

iniziato con la proposta avanzata a Città Metropolitana di Milano il 6 dicembre 2021;

che durante l'Assemblea del 19.01.2022 e del 02.05.2022 i Sindaci del Patto dell'Alto Milanese hanno deliberato di modificare l'accordo ex art. 15 sottoscritto in data 30.12.2021 per orientare le attività svolte per la formazione di un PIANO D'AREA VASTA per costruire una strategia di sviluppo territoriale d'ambito coordinata.

tutto ciò premesso,

i seguenti Enti nelle persone dei rispettivi rappresentanti legali:

- 1) COMUNE DI ARCONATE
- 2) COMUNE DI BERNATE TICINO
- 3) COMUNE DI BUSCATE
- 4) COMUNE DI BUSTO GAROLFO
- 5) COMUNE DI CANEGRATE
- 6) COMUNE DI CASTANO PRIMO
- 7) COMUNE DI CUGGIONO
- 8) COMUNE DI INVERUNO
- 9) COMUNE DI LEGNANO
- 10) COMUNE DI MAGNAGO
- 11) COMUNE DI NERVIANO
- 12) COMUNE DI PARABIAGO
- 13) COMUNE DI RESCALDINA
- 14) COMUNE DI ROBECCHETTO CON INDUNO
- 15) COMUNE DI SAN GIORGIO SU LEGNANO



- | | |
|-----|--------------------------------|
| 16) | COMUNE DI SAN VITTORE OLONA |
| 17) | COMUNE DI TURBIGO |
| 18) | COMUNE DI VANZAGHELLO |
| 19) | COMUNE DI VILLA CORTESE |
| 20) | P.A.M. (PARCO ALTO MILANESE) |
| 21) | CONSORZIO EST TICINO VILLORESI |

CONVENGONO QUANTO SEGUE

ART. 1 – PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'accordo.

ART. 2 – DEFINIZIONE

Per "Enti aderenti" si intendono gli Enti pubblici che sottoscrivono il presente accordo e citati in premessa.

ART. 3 – FINALITÀ

Il presente accordo ha lo scopo di confermare la prosecuzione dell'azione sinergica avviata tra tutte le 19 Amministrazioni, oltre al P.A.M. ed al Consorzio Villoresi citati in premessa, per promuovere una proposta progettuale di Area Vasta per la messa a sistema degli interventi localizzati nel territorio di più comuni così come dettagliatamente indicati nel progetto presentato in data 6 dicembre 2021 alla Città Metropolitana di Milano.

ART. 4 – OGGETTO E IMPEGNI DEGLI ENTI ADERENTI

Il presente accordo ha per oggetto la collaborazione tra gli Enti, che vi aderiscono coi propri mezzi e risorse per concorrere alla finalità di cui al sopraccitato articolo 3, impegnandosi per le proprie rispettive competenze al rispetto delle seguenti scadenze e fasi:

1. FASE 1 – Sono stati assunti, così come precisato in premessa, entro



il 30.12.2021 gli impegni di spesa per far fronte all'affidamento degli incarichi professionali di area vasta indicati in premessa volti alla messa a sistema del progetto territoriale inoltrato a Città Metropolitana di Milano il 10.12.2021, così come riportato nella allegata tabella di ripartizione predisposta;

2. FASE 2 – elaborazione del Piano di Area Vasta, i Comuni sottoscrittori del presente atto dovranno:

- traferire, entro il 15 giugno 2022, tutte le loro informazioni in possesso in merito ai progetti preliminari esistenti, per quelli che si intendono sviluppare ed i progetti di sviluppo del territorio (che sotto forme differenti dal progetto preliminare) che gli Enti intendono sviluppare e proporre entro tale data;

Art. 5 – DURATA

Il presente accordo ha validità dalla data di sottoscrizione fino alla redazione del Piano D'area Vasta.

ART. 6 – ENTE CAPOFILA

Il Comune di Parabiago viene identificato quale soggetto Capofila che svolge il ruolo di coordinamento delle attività di redazione della progettazione atte a dar corso al perfezionamento del progetto territoriale inoltrato a Città Metropolitana di Milano in data 10.12.2021, sotto il profilo di unitarietà degli obiettivi dell'ambito territoriale citati in premessa.

Al fine di garantire un celere sviluppo delle attività necessarie ciascun comune dovrà confermare il nominativo del referente tecnico e politico, già indicato in occasione della raccolta informazioni, che seguirà lo sviluppo del progetto a livello comunale, oltre a ciò si impegna a rispettare le scadenze



tassative ed inderogabili indicate nell'art. 4.

ART. 7 - PROGETTAZIONE E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ

Ai fini della predisposizione della proposta progettuale, i Comuni interessati hanno ritenuto di provvedere, per il tramite del comune capofila, all'affidamento degli incarichi di progettazione di seguito indicati:

- lo sviluppo di un progetto preliminare per la creazione di un piano che vada a delineare l'ossatura del sistema di "electric bike sharing" che preveda la realizzazione delle "stazioni di cambio e ricarica" delle biciclette elettriche - lungo le dorsali ciclabili costituite dalle vie d'acqua e lungo le dorsali delle provinciali - che si integri nella rete della mobilità sostenibile esistente, progettate e da implementare, cui dovrà seguire, una volta realizzata l'infrastruttura delle "stazioni di posta", la definizione ed attivazione di una gara d'ambito per l'affidamento del servizio di bike sharing;

- lo sviluppo di un Piano di Indirizzo per la "messa a sistema" dei progetti ambientali esistenti e che si intendono implementare lungo le vie d'acqua, ovvero lungo le greenway, per costruire il Nature Based Solutions (NBS).

- L'affidamento di uno specifico incarico professionale finalizzato allo sviluppo di un progetto di Area Vasta finalizzato alla "messa a sistema" di tutti gli interventi proposti dalle Amministrazioni Comunali aderenti che sia in grado di mettere in evidenza la strategia territoriale delineata nel "progetto piano integrato alto milanese", inviato in Città Metropolitana in data 10.12.2021, e che sia in grado di analizzare, catalogare ed aggregare i singoli progetti proposti entro il 15.06.22, all'interno di un Piano di Area



Vasta che ne consenta una lettura unitaria a favore del territorio dell'Alto Milanese e la candidabilità del progetto complessivo, o per singole parti, per futuri bandi in ambito del PNRR, nazionali e regionali.

Per dar corso alle attività sopra indicate si è stimata una spesa complessiva di euro 66.227,20 (IVA compresa) per la ripartizione della quale si è convenuto di procedere alla suddivisione della spesa fra tutti i comuni coinvolti in maniera proporzionale al valore degli interventi che si intendono candidare (pertanto chi non ha progetti non sosterrà alcuna spesa), così come riportato nella allegata tabella di ripartizione predisposta, che è parte integrante del presente accordo.

L'Ente capofila si impegna a organizzare il coordinamento mediante un comitato tecnico di rappresentanti degli Enti sottoscrittori composto da amministratori e tecnici dei rispettivi comuni.

Gli Enti aderenti si impegnano a trasmettere tempestivamente al Comune capofila tutta la documentazione necessaria ai fini del perfezionamento del Piano di Area Vasta.

In considerazione della dimensione territoriale che coinvolge i Comuni del legnanese e castanese i sottoscrittori del presente accordo condividono l'opportunità che venga costituita una cabina di regia tecnica a supporto del Comune capofila, pertanto i Comuni del legnanese e del castanese dovranno comunicare entro il 15.06.2022 il nominativo di un tecnico comunale che sarà referente del proprio territorio di riferimento.

Gli Enti aderenti convengono espressamente che la progettazione conseguita in virtù del presente accordo possa essere utilizzata, anche solo da parte di alcuni dei Comuni aderenti e tramite apposito accordo fra loro,



al fine della partecipazione ad altre specifiche linee di finanziamento, siano esse riconducibili al PNRR o da altri canali di finanziamento.

ART. 8 - RISORSE FINANZIARIE

Oltre alle risorse finanziarie di cui al precedente art. 7, gli Enti aderenti nel caso in cui si dovessero sviluppare ulteriori attività di progettazione in seguito alla partecipazione a bandi si riservano di concordare il contributo a favore del Comune capofila su eventuali ulteriori costi relativi alla gestione dei rapporti tra Enti coinvolti, Città Metropolitana e Ministero.

ART. 9 – NORME FINALI

L'accordo viene inviato agli Enti aderenti per la relativa pubblicazione.

Per quanto non espressamente previsto, si rimanda all'ordinamento generale. Le vertenze che potrebbero sorgere tra gli enti aderenti all'accordo e che non si possono definire in via bonaria saranno devolute al foro di Busto Arsizio.

Letto, confermato e sottoscritto:

- 1) Il Sindaco di Arconate: Sergio CALLONI
- 2) Il Sindaco di Bernate Ticino: Mariapia COLOMBO
- 3) Il Sindaco di Buscate: Fabio MERLOTTI
- 4) Il Sindaco di Busto Garolfo: Susanna BIONDI
- 5) Il Sindaco di Canegrate: Matteo MODICA
- 6) Il Sindaco di Castano Primo: Giuseppe PIGNATIELLO
- 7) Il Sindaco di Cuggiono: Giovanni CUCCHETTI
- 8) Il Sindaco di Inveruno: Sara BETTINELLI
- 9) Il Sindaco di Legnano: Lorenzo RADICE
- 10) Il Sindaco di Magnago: Dario CANDIANI





Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
F.to Matteo Modica

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr.ssa Teresa La Scala

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art.124 del D. Lgs. n.267/2000 viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune il giorno 28 LUG. 2022

e vi rimarrà per la durata di quindici giorni consecutivi.

Li, 28 LUG. 2022

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr.ssa Teresa La Scala

AUTENTICAZIONE

La presente copia è conforme all'originale, per uso amministrativo, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n.445, art.18, composta di n. 21 fogli.

Li 28 LUG. 2022



IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr.ssa Teresa La Scala)

A handwritten signature in black ink, appearing to be "T. La Scala", written over a horizontal line.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che il presente atto è stato pubblicato nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune ed E' DIVENTATO ESECUTIVO in data _____ ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr.ssa Teresa La Scala

